



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “T. Tasso”

SCUOLA dell’INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA di I grado
ad indirizzo musicale

via P.S. Mancini – 83044 BISACCIA (AV)

Tel. 0827/89204 Fax 0827/1811360

Sede associata di ANDRETTA (AV)

p.zza Ragazzi del '99, Tel. 0827/32089 scuola.andretta@gmail.com

EMAIL avic83200n@istruzione.it PEC avic83200n@pec.istruzione.it

Cod. Fisc. **91003820643** - Codice Univoco **UF96G4**

Web site: www.icbisaccia.edu.it



A.S. 2020-2021

**ATTI DELIBERATIVI DELLA SEDUTA DI
COLLEGIO DOCENTI
*del 27 maggio 2021***

CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE
alla classe successiva: SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il Collegio dei Docenti, dopo aver attentamente valutato le Indicazioni fornite dalla nuova normativa vigente e, tenuto conto della programmazione educativa e didattica, ha definito i criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione nel rispetto del principio di libertà di insegnamento.

CRITERI:

- La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata dal Consiglio di Classe, presieduto dal DS o da un suo delegato con deliberazione assunta a maggioranza;
- La valutazione della religione cattolica avviene con giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato ed ai livelli di apprendimento conseguiti e viene riportata su una nota, separata dal documento di valutazione;
- **Ai fini della validità dell'anno scolastico, l'alunno deve aver frequentato le lezioni e le attività didattiche per almeno i $\frac{3}{4}$ (75%) dell'anno scolastico salvo deroghe legate a comprovate condizioni socio-ambientali-culturali (Delibera n. 6 del Collegio dei Docenti del 27/05/2021);**
- L'ammissione alla classe successiva è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore ai 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.
A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.
- **In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore ai 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza. Nello specifico si delibera che il ricorso alla non ammissione alla classe successiva o all'esame del I ciclo, possa essere attuato in presenza di:**
 - a) più di n° 3 insufficienze gravi (es: 4 – 4 – 4 – 4)**
 - b) n° 4 insufficienze lievi ed una grave (es: 5 – 5 – 5 – 5 - 4)**
 - c) n° 2 insufficienze gravi e almeno n° 3 insufficienze lievi (es: 4 – 4 – 5 – 5 - 5) unitamente alla condizione di cui al punto d, ossia:**
 - d) Media aritmetica dei voti disciplinari II Q inferiore a 5,5/10.**
- La non ammissione dovrà essere comunicata preliminarmente alla famiglia.
Il docente coordinatore di classe avrà cura di provvedere personalmente tramite fonogramma registrato in segreteria alunni a contattare i genitori dell'alunno per notificare l'evento prima dell'affissione del tabellone
- Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di Classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE all' ESAME CONCLUSIVO DEL 1° CICLO DI ISTRUZIONE

Il Collegio dei Docenti, dopo aver attentamente valutato le Indicazioni fornite dalla normativa vigente e tenendo conto dei modi in cui la programmazione educativa e didattica si è sviluppata nel corso del triennio in seno ai Consigli di Classe e ai Dipartimenti disciplinari ha proposto e deliberato i seguenti criteri essenziali per lo svolgimento delle prove scritte e per la conduzione del colloquio orale per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Premesso che:

- il C.D. considera la valutazione conclusiva utile, anche e soprattutto, ad evidenziare l'evoluzione, nonché il grado di maturazione realizzato dallo studente nel corso degli studi;
- il C.D. attribuisce rilevanza non solo agli esiti disciplinari conseguiti nel terzo anno, ma al processo globale relativo al primo ciclo d'istruzione

il C.D. adotta i seguenti criteri di ammissione agli esami di licenza e di formulazione del giudizio di ammissione:

1. il giudizio di ammissione sarà formulato tenendo conto del processo globale relativo al primo ciclo d'istruzione.

2. In sede di scrutinio, (art. 2 comma 4D. M. 741/2017), il Consiglio di Classe attribuisce agli alunni ammessi all'esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi, che tenga conto del percorso scolastico triennale, tenendo conto analiticamente delle medie quadrimestrali di tutti gli anni del percorso, e che sia conforme alle modalità definite in collegio docenti e ai criteri di qualità, di seguito elencati:

- i progressi registrati relativamente alla situazione di partenza;
- l'impegno, la partecipazione e l'interesse mostrato dall'alunno nel corso del triennio;
- il grado di autonomia e di responsabilità raggiunto dall'alunno;
- occorre tener conto del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti,
- il metodo di studio maturato;
- attitudini individuali dell'alunno.

3. Il Consiglio di classe, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore ai 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza. Nello specifico si delibera che il ricorso alla non ammissione all'esame del I ciclo, possa essere attuato in presenza di:

a) più di n° 3 insufficienze gravi (es: 4 – 4 – 4 – 4)

b) n° 4 insufficienze lievi ed una grave (es: 5 – 5 – 5 – 5 - 4)

c) n° 2 insufficienze gravi e almeno n° 3 insufficienze lievi (es: 4 – 4 – 5 – 5 - 5) unitamente alla condizione di cui al punto d, ossia:

d) Media aritmetica dei voti disciplinari II Q inferiore a 5,5/10.

REQUISITI:

In sede di scrutinio finale, presieduto dal D.S. o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato le lezioni e le attività didattiche per almeno i $\frac{3}{4}$ (75%) del monte ore personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe legate a comprovate condizioni socio-ambientali-culturali (Delibera n. 6 del Collegio dei Docenti del 27/05/2021);
- non essere incorso in sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR n° 249/1998;
- nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione

dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei due (2) requisiti sopra citati;

- il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame, dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di Classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale;
- in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale di ciascuno, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali;
- Il Consiglio di Classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE DEI CANDIDATI PRIVATISTI

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di Istruzione in qualità di candidati privatisti, secondo quanto previsto dall'art. 10 del Decreto Legislativo n°62/2017 e dall'art. 3 del Decreto Ministeriale n° 741/2017:

- coloro che compiono, entro il 31 dicembre dell'A.S. in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola Secondaria di primo grado.
- Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla scuola Secondaria di primo grado da almeno un triennio; (La domanda di ammissione all'esame di Stato va presentata entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento).

LA VALUTAZIONE E GLI ESAMI DI STATO DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ E DEI DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

L'articolo 11 del D.Lgs. n° 62/2017 non introduce sostanziali novità nella valutazione periodica e finale delle alunne e degli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato, che viene effettuata secondo quanto previsto dagli art. 2,3,5 e 6 del citato Decreto, tenendo come riferimento, il Piano educativo individualizzato e il Piano Didattico personalizzato.

CRITERI:

- I Consigli di Classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento della prova orale sostitutiva e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero disporre, in casi di particolare eccezionalità, l'esonero dalla prova;

ESAME CONCLUSIVO DEL 1° CICLO DI ISTRUZIONE per Alunni D.A.

Le Sottocommissioni predispongono (tenendo presente delle modalità organizzative dalla Commissione in sede preliminare e tenuto conto del Piano educativo individualizzato):

- per lo svolgimento della prova orale sostitutiva, le alunne e gli alunni con disabilità utilizzano attrezzature tecniche e sussidi didattici, dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico;
- Il voto finale viene determinato sulla base dei criteri e delle modalità previste dall'art.8 del D.L. n° 62/2017;
- Per gli alunni che non si presentano all'Esame di Stato conclusivo (salvo documentazione attestante gravi motivi), è previsto il rilascio di un attestato formativo.

ESAME CONCLUSIVO 1° CICLO DI ISTRUZIONE per Alunni D.S.A.

- Le alunne e gli alunni sostengono la prova orale sostitutiva d'Esame secondo le modalità previste dall'articolo 14 del D. M. n° 741/2017, utilizzando se necessario, gli strumenti compensativi indicati nel PDP, usufruendo, eventualmente, di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte;

DIPLOMA FINALE CONSEGUITO DA ALUNNE ED ALUNNI CON DISABILITA' O CON D.S.A.

Nel diploma finale rilasciato alle alunne e agli alunni che superano l'esame (con voto finale non inferiore a 6/10) non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. Analogamente, non ne viene fatta menzione nei tabelloni affissi all'albo dell'Istituto.

CRITERI E MODALITÀ DI CONDUZIONE DELLA PROVA ORALE SOSTITUTIVA ED INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE E LA PRESENTAZIONE DELL'ELABORATO FINALE CLASSI III SCUOLA SEC. 1 GRADO

ORDINANZA MIUR n. 52 del 3/3/2021 ART. 3 EX ART.1 COMMA 504 LEGGE 30/12/2020

Relativamente all'espletamento della prova orale finale sostitutiva, della valutazione e della presentazione degli elaborati esposti dagli alunni sono stabiliti i seguenti criteri:

1. Il colloquio riguarderà l'esposizione/presentazione dell'elaborato predisposto dall'alunno e sarà integrato da quesiti finalizzati all'accertamento della padronanza delle competenze di educazione civica, di quelle logico-matematiche e di quelle relative alle lingue straniere, inerenti la programmazione annuale. Per gli alunni iscritti al corso di strumento musicale è previsto lo svolgimento di una prova pratica in coda al colloquio d'esame atta a verificare il livello di conseguimento delle competenze specifiche. La valutazione di questa prova rientra nella valutazione unitaria della prova orale sostitutiva.
2. Il colloquio si estenderà, senza forzature, alla trattazione della tematica assegnata all'alunno, secondo l'organizzazione da lui proposta, sulle previsioni dell'art. 2 comma 5 dell'ordinanza ministeriale in intestazione.
3. La prova orale mirerà ad accertare:
 - a) l'originalità, la capacità di argomentazione, la capacità critica e riflessiva, lo sviluppo dei collegamenti interdisciplinari;
 - b) la sicurezza, la dimestichezza e l'autocontrollo dimostrati durante l'esposizione, anche in riferimento all'uso degli strumenti digitali adoperati per la presentazione;
 - c) la padronanza della lingua italiana, dei vari linguaggi disciplinari specifici, la proprietà lessicale, la chiarezza e la linearità nell'esposizione;
 - d) Il livello di padronanza delle competenze di educazione civica inerenti la programmazione annuale;
 - e) Il livello di padronanza delle competenze logico-matematiche, di quelle linguistiche, attraverso la risoluzione di quesiti specifici inerenti alla programmazione annuale trattata.
 - f) Il livello di conseguimento delle competenze musicali specifiche inerenti la programmazione annuale (SOLO PER GLI ALUNNI ISCRITTI AL CORSO DI STRUMENTO MUSICALE).

La Commissione nella medesima giornata dell'esposizione, prendendo in esame l'elaborato consegnato dallo studente, avrà cura di verificarne:

1. la coerenza dei contenuti rispetto alla tematica assegnata,
 2. lo sviluppo e la correttezza formale dell'elaborato (ortografia, morfologia e sintassi).
- Di tutti questi elementi si terrà conto per una valutazione unitaria dell'elaborato e della sua presentazione, secondo la griglia concordata (allegato 1 al presente documento) che ne costituisce parte integrante e costitutiva.

N.B.

Per tutti gli alunni è prevista, durante l'esposizione, la possibilità di fare ricorso agli strumenti multimediali (presentazioni PowerPoint, mappe e tabelle interattive).

Terminato l'ascolto in modalità in presenza o telematica della presentazione di ciascun elaborato, la commissione provvederà alla valutazione finale dell'alunno attenendosi alle summenzionate griglie (allegato n.1 e n.2) deliberate nella seduta del collegio docenti del 27/05/2021 e **ratificate durante la commissione iniziale Plenaria** (le quali si allegano come parte integrante e costitutiva dei criteri) pervenendo, in questo modo, alla valutazione finale dell'alunno, secondo le previsioni degli articoli 2 e 4 dell'ordinanza ministeriale in epigrafe.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE FINALE IN DECIMI
ORDINANZA MIUR N.52 DEL 3/3/2021 ART 3 AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 504
LEGGE 30 DICEMBRE 2020

PREMESSA

Come disposto dall'art. 4 della succitata ordinanza ministeriale, terminato il colloquio di presentazione degli elaborati secondo il calendario deliberato, ciascuna sottocommissione, alla presenza di tutti i suoi componenti, ivi compresi i docenti di religione e strumento musicale, perverrà:

1. alla determinazione della valutazione finale derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione (attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017 – come riportato nel capitolo 1) e la valutazione d'esame, cui all'articolo 2, comma 4 dell'Ordinanza Ministeriale 52/2021.

Si provvederà dunque ad arrotondamento per eccesso delle frazioni di voto pari o superiori a 0,5.

Eventualmente la valutazione finale espressa con la sola votazione di dieci/decimi potrà essere accompagnata dalla proposta di lode, da parte della sottocommissione con deliberazione successiva ed all'unanimità da parte della Commissione Plenaria, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame, secondo i criteri a seguito riportati, condivisi in seduta plenaria iniziale.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DELLA LODE

Ai soli candidati che conseguono il punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode con decisione assunta all'unanimità dalla Commissione Plenaria.

In sede d'esame finale agli alunni che conseguono il punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità. La lode può essere attribuita all'unanimità al candidato/a che:

- abbia manifestato, nel triennio, un impegno assiduo e interesse vivo in tutti gli ambiti culturali;
- possieda una completa/ eccellente preparazione, ottime capacità di relazioni;
- operi rielaborazioni personali e critiche; - sia stato ammesso all'esame di Stato con un voto pari a 10/10
- abbia riportato una valutazione di dieci decimi (10/10) nella prova d'esame

Le condizioni ed i criteri imprescindibili per l'attribuzione della lode sono i seguenti:

- 1) Voto di ammissione: 10/10.
- 2) Voto della Valutazione d' esame: 10/10.

Si ribadisce che solo al riscontro di tutte e due le condizioni e se ratificato all'unanimità dalla Commissione Plenaria finale, si può definitivamente attribuire la lode.

ALLEGATO 1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

Alunno/a _____ PLESSO _____
 Classe _____ Sez. _____ SOTTOCOMMISSIONE _____
 Data _____ ed ora _____ del colloquio.

Argomento proposto: _____
 Ulteriori quesiti: _____

Indicatori	Livelli	Voto <input type="checkbox"/>	
1) Coerenza dei contenuti rispetto alla tematica assegnata. FORMA SCRITTA	<i>I contenuti sono ben approfonditi e pienamente coerenti rispetto alla tematica assegnata.</i>	Dieci	<input type="checkbox"/>
	<i>I contenuti sono approfonditi e coerenti rispetto alla tematica assegnata.</i>	Nove	<input type="checkbox"/>
	<i>I contenuti sono funzionali e soddisfacentemente coerenti rispetto alla tematica assegnata.</i>	Otto	<input type="checkbox"/>
	<i>I contenuti sono soddisfacenti ed abbastanza coerenti rispetto alla tematica assegnata.</i>	Sette	<input type="checkbox"/>
	<i>I contenuti sono abbastanza adeguati e sufficientemente coerenti rispetto alla tematica assegnata.</i>	Sei	<input type="checkbox"/>
	<i>I contenuti sono modesti e parzialmente coerenti rispetto alla tematica assegnata.</i>	Cinque	<input type="checkbox"/>
	<i>I contenuti sono poco coerenti rispetto alla tematica assegnata, carenti ed espressi in maniera non chiara.</i>	Quattro	<input type="checkbox"/>
2) Sviluppo e correttezza formale dell'elaborato (ortografia, morfologia e sintassi). FORMA SCRITTA	<i>Lo sviluppo dell'elaborato è chiaro, scorrevole, organicamente strutturato. Pienamente corretto dal punto di vista ortografico e sintattico.</i>	Dieci	<input type="checkbox"/>
	<i>Lo sviluppo dell'elaborato è chiaro e strutturato in modo più che soddisfacente. Il testo è corretto ortograficamente e sintatticamente scorrevole.</i>	Nove	<input type="checkbox"/>
	<i>Lo sviluppo dell'elaborato è chiaro e abbastanza organico. Il testo è ortograficamente corretto e sintatticamente abbastanza scorrevole.</i>	Otto	<input type="checkbox"/>
	<i>Lo sviluppo dell'elaborato è piuttosto chiaro e sostanzialmente corretto da un punto di vista formale.</i>	Sette	<input type="checkbox"/>
	<i>A partire dai suoi contenuti, il testo è sviluppato in modo semplice ma sufficientemente lineare. Vi sono alcune incertezze/impresioni ortografiche e sintattiche.</i>	Sei	<input type="checkbox"/>
	<i>L'elaborato presenta uno sviluppo non sempre organico e lineare e non è sempre corretto nell'ortografia e nella sintassi.</i>	Cinque	<input type="checkbox"/>
	<i>L'elaborato presenta uno sviluppo disorganico e non è corretto ortograficamente e sintatticamente.</i>	Quattro	<input type="checkbox"/>
3) Padronanza dei vari linguaggi disciplinari specifici, chiarezza e linearità nell'esposizione. Proprietà lessicale. Competenze Digitali e di Educazione Civica PRESENTAZIONE/ ESPOSIZIONE ORALE	<i>L'esposizione dell'elaborato è stata eccellente. L'alunno ha dimostrato piena padronanza di tutti i linguaggi disciplinari specifici adoperando un lessico ricco, efficace e ricercato. Ha dimostrato assoluta/ottima padronanza degli strumenti digitali, delle competenze di educazione civica previste nella programmazione di classe.</i>	Dieci	<input type="checkbox"/>
	<i>L'esposizione dell'elaborato è stata notevole. L'alunno ha evidenziato notevole padronanza dei vari linguaggi disciplinari specifici adoperando un lessico ricco, vario e preciso. Ha dimostrato una notevole padronanza degli strumenti digitali e delle competenze di educazione civica previste nella programmazione di classe.</i>	Nove	<input type="checkbox"/>
	<i>L'esposizione dell'elaborato è stata buona. L'alunno ha dimostrato la padronanza di quasi tutti i linguaggi disciplinari specifici adoperando un lessico appropriato. Ha dimostrato una buona padronanza degli strumenti digitali e delle competenze di educazione civica previste nella programmazione di classe.</i>	Otto	<input type="checkbox"/>
	<i>L'esposizione dell'elaborato è stata soddisfacente/discreta. L'alunno ha dimostrato una certa padronanza in quasi tutti i linguaggi disciplinari specifici adoperando un lessico adeguato, talvolta semplice, ma corretto. Ha evidenziato una discreta padronanza degli strumenti digitali e delle competenze di educazione civica previste nella programmazione di classe.</i>	Sette	<input type="checkbox"/>
	<i>L'esposizione dell'elaborato è stata sufficientemente lineare. L'alunno ha dimostrato una padronanza solo in alcuni linguaggi disciplinari specifici adoperando un lessico generico e semplice, ma corretto. Ha dimostrato una sufficiente padronanza degli strumenti digitali e delle competenze di educazione civica previste nella programmazione di classe.</i>	Sei	<input type="checkbox"/>
	<i>L'esposizione dell'elaborato non è stata sempre funzionale. L'alunno ha dimostrato di non adoperare adeguatamente i linguaggi disciplinari, utilizzando un lessico povero e ripetitivo. Ha dimostrato una basilare padronanza degli strumenti digitali e delle competenze di educazione civica previste nella programmazione di classe.</i>	Cinque	<input type="checkbox"/>
	<i>L'alunno non è riuscito ad esporre l'elaborato in autonomia. Inesistente il ricorso ai linguaggi disciplinari specifici. Le scelte lessicali risultano errate e inadeguate. Ha dimostrato una non funzionale padronanza degli strumenti digitali e delle competenze di educazione civica previste nella programmazione di classe.</i>	Quattro	<input type="checkbox"/>
	<i>Le argomentazioni/ riflessioni sono state approfondite, ampie, particolarmente originali e articolate/ ed evidenza di notevole capacità critica. L'alunno ha esposto brillantemente, con ottima dimestichezza, autocontrollo notevoli le idee contenute nell' elaborato, dimostrandosi in grado di gestire con sicurezza ed in maniera ottimale i quesiti di approfondimento.</i>	Dieci	<input type="checkbox"/>
<i>Le argomentazioni/riflessioni sono state esaurienti e originali/ a capacità critica dimostrata è stata notevole. L'alunno ha esposto con notevole dimestichezza ed autocontrollo le idee contenute nell' elaborato, dimostrandosi in grado di gestire in maniera proficua anche i quesiti di approfondimento.</i>	Nove	<input type="checkbox"/>	

	<i>Le argomentazioni/riflessioni sono state originali e abbastanza articolate con l'evidenza di buona capacità critica. L'alunno ha esposto con buona dimestichezza ed adeguato autocontrollo le idee contenute nell'elaborato, dimostrandosi in grado di gestire in maniera soddisfacente anche i quesiti di approfondimento.</i>	Otto	<input type="checkbox"/>	
	<i>Le argomentazioni/riflessioni sono state adeguate e piuttosto originali. L'alunno ha esposto con discreta dimestichezza ed autocontrollo le idee contenute nell'elaborato, dimostrandosi in grado di gestire in maniera più che sufficiente quanto organizzato e solo alcuni quesiti di approfondimento.</i>	Sette	<input type="checkbox"/>	
	<i>Le argomentazioni/riflessioni sono semplici e poco originali. La capacità critica è basilare. L'alunno ha esposto con sufficiente dimestichezza ed autocontrollo le idee contenute nell'elaborato, dimostrandosi in grado di gestire in maniera idonea semplicemente quanto organizzato.</i>	Sei	<input type="checkbox"/>	
	<i>Le argomentazioni/riflessioni sono superficiali e imprecise, carenti di originalità. Non si evince una certa capacità critica. L'alunno ha esposto in maniera poco autonoma le idee contenute nell'elaborato, dimostrandosi non in grado di gestire in maniera idonea quanto organizzato.</i>	Cinque	<input type="checkbox"/>	
	<i>Le argomentazioni/riflessioni sono per niente originali, inadeguate e inesatte, ed è assente qualsiasi giudizio critico. L'alunno non ha esposto in maniera funzionale le idee contenute nell'elaborato, dimostrandosi non in grado di gestire in maniera idonea neppure quanto organizzato.</i>	Quattro	<input type="checkbox"/>	
<p>5) Sviluppo di collegamenti interdisciplinari, padronanza delle competenze logico matematiche e delle competenze programmate nelle lingue comunitarie studiate</p> <p>INGLESE FRANCESE</p> <p><input type="checkbox"/> Esecuzione della prova pratica di strumento.</p>	<i>L'esplicitazione di raccordi tematici interdisciplinari è ottimale. Dimostra un'eccellente padronanza delle competenze logico matematiche e delle competenze programmate nelle lingue comunitarie studiate.</i> SOLO PER GLI ALUNNI DEL CORSO DI STRUMENTO MUSICALE L'esecuzione della prova pratica di strumento ha comprovato il conseguimento a livello eccellente delle competenze programmate.	Dieci	<input type="checkbox"/>	
	<i>L'esplicitazione di raccordi tematici interdisciplinari è notevole. Dimostra una notevole padronanza delle competenze logico matematiche e delle competenze programmate nelle lingue comunitarie studiate.</i> SOLO PER GLI ALUNNI DEL CORSO DI STRUMENTO MUSICALE L'esecuzione della prova pratica di strumento ha comprovato il conseguimento a livello ottimale delle competenze programmate.	Nove	<input type="checkbox"/>	
	<i>L'esplicitazione di raccordi tematici interdisciplinari è funzionale. Dimostra un'adeguata padronanza delle competenze logico matematiche e delle competenze nelle lingue comunitarie studiate.</i> SOLO PER GLI ALUNNI DEL CORSO DI STRUMENTO MUSICALE L'esecuzione della prova pratica di strumento ha comprovato il conseguimento ad un buon livello delle competenze programmate.	Otto	<input type="checkbox"/>	
	<i>Si palesa nell'argomentazione l'utilizzo di opportuni collegamenti interdisciplinari. Dimostra una discreta padronanza delle competenze logico matematiche e delle competenze programmate nelle lingue comunitarie studiate.</i> SOLO PER GLI ALUNNI DEL CORSO DI STRUMENTO MUSICALE L'esecuzione della prova pratica di strumento ha comprovato il conseguimento ad un discreto livello delle competenze programmate.	Sette	<input type="checkbox"/>	
	<i>I raccordi interdisciplinari sono solo accennati. Palesa una basilare padronanza delle competenze logico matematiche e delle competenze programmate nelle lingue comunitarie studiate.</i> SOLO PER GLI ALUNNI DEL CORSO DI STRUMENTO MUSICALE L'esecuzione della prova pratica di strumento ha comprovato il sufficiente conseguimento delle competenze programmate.	Sei	<input type="checkbox"/>	
	<i>I collegamenti interdisciplinari non sono ben sviluppati ed il conseguimento delle competenze logico matematiche e delle competenze nelle lingue comunitarie studiate è parziale.</i> SOLO PER GLI ALUNNI DEL CORSO DI STRUMENTO MUSICALE L'esecuzione della prova pratica di strumento ha evidenziato il parziale conseguimento delle competenze programmate.	Cinque	<input type="checkbox"/>	
	<i>L'alunno manca di capacità di concatenazione degli argomenti e dimostra di non aver conseguito le programmate competenze logico matematiche nondimeno quelle linguistiche programmate nelle lingue comunitarie studiate.</i> SOLO PER GLI ALUNNI DEL CORSO DI STRUMENTO MUSICALE L'esecuzione della prova pratica di strumento ha evidenziato il mancato conseguimento delle competenze programmate.	Quattro	<input type="checkbox"/>	
	<i>Il voto degli esiti della prova d'esame, scaturito inizialmente in cinquanteesimi, si ottiene sommando le risultanze degli indicatori e dividendo il totale per 5, ossia per il numero degli stessi.</i>		TOTALE PUNTEGGIO INDICATORI/50	
	VOTO DELLA PROVA D'ESAME SOSTITUTIVA rapportato in decimi/ 10			

La sottocommissione

MOTIVATO GIUDIZIO COMPLESSIVO SUL LIVELLO GLOBALE DI MATURAZIONE RAGGIUNTO DAL CANDIDATO E VERIFICA DEL CONSIGLIO ORIENTATIVO

Durante il corso degli studi nella scuola secondaria di primo grado, l'alunno/a si è mostrato/a _____ (1) nei confronti delle iniziative didattiche che ha affrontato con _____ (2).

Applicandosi in modo _____ (3) nell'approfondimento delle conoscenze, ha maturato un _____ (4) metodo di studio che le/gli ha consentito un _____ (5) arricchimento della preparazione culturale.

Gli obiettivi sono stati raggiunti _____ (6)

Il grado di maturazione complessiva espresso in decimi risulta, pertanto, _____/decimi

Voto finale complessivo proposto dalla sottocommissione (in cifre): _____/10.

LEGENDA Giudizio finale - Classe 3^a (Post- colloquio d'esame)

Durante il corso degli studi nella scuola secondaria di primo grado, l'alunno si è mostrato (1)

10	disponibile e attivo
9	attivo
8	aperto
7	collaborativo
6	superficiale
4/5	passivo

nei confronti delle iniziative didattiche che ha affrontato con (2)

10	entusiasmo ed interesse
9	costanza
8	interesse
7	pertinenza
6	in modo essenziale
4/5	in modo saltuario

Applicandosi in modo (3)

10	costante e produttivo
9	sistematico ed efficiente
8	adeguato
7	regolare
6	parziale/accettabile
4/5	discontinuo

nell'approfondimento delle conoscenze, ha maturato un (4)

10	proficuo
9	autonomo
8	valido
7	ordinato
6	insicuro/incerto
4/5	inadeguato

metodo di studio che gli/le ha consentito un (5)

10	notevole
9	considerevole
8	soddisfacente
7	apprezzabile
6	modesto/basilare
4/5	limitato

arricchimento della preparazione culturale.

Gli obiettivi sono stati raggiunti (6)

10	in modo completo
9	in modo soddisfacente
8	in modo appropriato
7	in modo adeguato
6	sufficientemente
4/5	parzialmente

Il grado di maturazione complessiva espresso in decimi risulta, pertanto,

- 10-9-8-7-6-5-4 /decimi

N.B. CONFERMA DEL CONSIGLIO ORIENTATIVO

Sintesi dei giudizi finali

Voto 10:

Durante il corso degli studi nella scuola secondaria di primo grado, l'alunno/a si è mostrato/a disponibile e attivo nei confronti delle iniziative didattiche che ha affrontato con entusiasmo ed interesse. Applicandosi in modo costante e produttivo nell'approfondimento delle conoscenze, ha maturato un metodo di studio proficuo che le/gli ha consentito un notevole arricchimento della preparazione culturale.

Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo completo.

Il grado di maturazione complessiva espresso in decimi risulta, pertanto, 10/decimi.

Voto 9:

Durante il corso degli studi nella scuola secondaria di primo grado, l'alunno/a si è mostrato/a attivo nei confronti delle iniziative didattiche che ha affrontato con costanza. Applicandosi in modo sistematico ed efficiente nell'approfondimento delle conoscenze, ha maturato un metodo di studio autonomo che le/gli ha consentito un considerevole arricchimento della preparazione culturale.

Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo soddisfacente.

Il grado di maturazione complessiva espresso in decimi risulta, pertanto, 9/decimi.

Voto 8:

Durante il corso degli studi nella scuola secondaria di primo grado, l'alunno/a si è mostrato/a aperto nei confronti delle iniziative didattiche che ha affrontato con interesse. Applicandosi in modo adeguato nell'approfondimento delle conoscenze, ha maturato un metodo di studio valido che le/gli ha consentito un soddisfacente arricchimento della preparazione culturale.

Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo appropriato.

Il grado di maturazione complessiva espresso in decimi risulta, pertanto, 8/decimi.

Voto 7:

Durante il corso degli studi nella scuola secondaria di primo grado, l'alunno/a si è mostrato/a collaborativo nei confronti delle iniziative didattiche che ha affrontato con pertinenza. Applicandosi in modo regolare nell'approfondimento delle conoscenze, ha maturato un metodo di studio ordinato che le/gli ha consentito un apprezzabile arricchimento della preparazione culturale.

Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo adeguato.

Il grado di maturazione complessiva espresso in decimi risulta, pertanto, 7/decimi.

Voto 6:

Durante il corso degli studi nella scuola secondaria di primo grado, l'alunno/a si è mostrato/a superficiale nei confronti delle iniziative didattiche che ha affrontato in modo essenziale. Applicandosi in modo parziale/accettabile nell'approfondimento delle conoscenze, ha maturato un metodo di studio insicuro/incerto che le/gli ha consentito un modesto/basilare arricchimento della preparazione culturale.

Gli obiettivi sono stati raggiunti sufficientemente.

Il grado di maturazione complessiva espresso in decimi risulta, pertanto, 6/decimi.

Voto 4/5:

Durante il corso degli studi nella scuola secondaria di primo grado, l'alunno/a si è mostrato/a passivo nei confronti delle iniziative didattiche che ha affrontato in modo saltuario. Applicandosi in modo discontinuo nell'approfondimento delle conoscenze, ha maturato un metodo di studio inadeguato che le/gli ha consentito un limitato arricchimento della preparazione culturale.

Gli obiettivi sono stati raggiunti parzialmente.

Il grado di maturazione complessiva espresso in decimi risulta, pertanto, 4-5/decimi.

ALLEGATO 2CLASSE 3[^] SEZ. ____ PLESSO DI _____ SOTTOCOMMISSIONE N. _____**GRIGLIA PER LA DETERMINAZIONE DELLA VALUTAZIONE FINALE ESAME CONCLUSIVO DEL I CICLO A.S. 2020/2021**

ALUNNO (Cognome e nome)	VOTO DI AMMISSIONE ESPRESSO IN DECIMI	VALUTAZIONE ATTRIBUITA ALLA PROVA D'ESAME ESPRESSO IN DECIMI	MEDIA ARITMETICA ARROTONDATA PER ECESSO IN CASO DI FRAZIONI PARI O SUPERIORI A 0,5	VALUTAZIONE FINALE IN CORSIVO ESPRESSA IN DECIMI CON EVENTUALE ATTRIBUZIONE DELLA LODE (CON LODE) Esempio (Dieci /decimi)
1)				
2)				
3)				
4)				
5)				
6)				
7)				
8)				
9)				
10)				
11)				
12)				
13)				
14)				
15)				
16)				
17)				
18)				
19)				
20)				